

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - Proposta di curricolo di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per la scuola del primo ciclo

Elaborare un curricolo di educazione ambientale e alla sostenibilità è un compito arduo, vista la complessità dei temi compresi in questa vasta area del sapere e la numerosità delle discipline scolastiche che possono affrontare i problemi ambientali.

Storicamente, ma in modo assai limitativo, queste problematiche sono state associate all'ambito scientifico, ed anche il presente documento nasce "appoggiato" ad un curricolo di scienze in linea con le Indicazioni Nazionali (2012) e con la rivisitazione dei Nuovi Scenari (2018) delle quali condivide, oltre ai temi, la matrice iniziale di innovatività legata alla laboratorialità.

Tenuto conto di questi due cardini, la complessità e le varie sfaccettature dell'educazione alla sostenibilità da un lato e la necessità di realizzare le attività all'interno delle discipline e non come materia a sé stante dall'altro, si è scelto di articolare il curricolo in tre perimetri di lavoro.

- **Sistema ecologico e sociale**
- **Ambiente naturale e antropizzato**
- **Cittadinanza e sostenibilità**

Gli obiettivi didattici che coprono l'ambito della cittadinanza consapevole in materia di educazione scientifica e ambientale sono stati suddivisi nei tre ambiti, talvolta sovrapponibili.

In particolare: il **Sistema ecologico e sociale** mette l'attenzione sull'area delle relazioni tra organismi viventi e tra organismi viventi e ambiente; **Ambiente naturale e antropizzato** si concentra su acqua e territorio di appartenenza; **Cittadinanza e sostenibilità** ha il suo focus sul risparmio, riuso e riciclo delle risorse.

Il curricolo promuove una educazione scientifica e alla sostenibilità aderente alle attuali esigenze e alle indicazioni ministeriali, invitando ad un apprendimento in cui fatti e terminologie siano appresi attraverso l'analisi di problemi e l'elaborazione di soluzioni condotte attraverso argomentazione e ragionamento degli studenti, coordinati dai loro docenti.

I fenomeni sono introdotti nel loro contesto problematico, sia attraverso pratiche di laboratorio che attraverso l'uso di varie fonti (legate alle immagini, testuali, articoli di riviste, *web-based*, anche a seconda dell'età dei discenti) e le soluzioni discusse e condivise per favorire approfondimento ed allargamento delle conoscenze di tutti.

La proposta parte dalla scuola dell'infanzia, per arrivare al termine della scuola del primo ciclo con la consapevolezza che, con il passare del tempo, gli obiettivi previsti non possano mai essere dati come stabilmente raggiunti, ma abbiano bisogno di un costante rinfresco, rinnovo e recupero.